

# Rimossi i due “mostri” di quindici tonnellate Briantea ora più sicura

Ok l'intervento sulla statale tra Varese e Malnate  
Strada chiusa per qualche ora ma disagi ridotti  
Un'autogrù ha sollevato i due massi pericolanti

**Malnate**  
**PINO VACCARO**

Sono stati rimossi nella notte i due massi che minacciavano la Briantea di Malnate: la principale strada di collegamento tra Como e Varese è rimasta chiusa al traffico totalmente dalle 20.30 a mezzanotte di sabato e parzialmente dalle 7.30 di ieri mattina fino alle 15. L'aspetto più importante è che le operazioni di rimozione e di messa in sicurezza dei massi, che rischiavano di staccarsi dal versante e piombare sulle auto in transito, si sono svolte senza particolare problemi, anche grazie al lavoro svolto dalle circa 30 persone, coordinate dall'ufficio tecnico del Comune, che hanno operato a Malnate.

## Il braccio meccanico

Sulla strada è intervenuta venerdì sera intorno alle 20.30 la gru che con il braccio meccanico ha asportato i due grossi sassi del peso complessivo di una quindicina di tonnellate: più grande il primo (circa nove tonnellate), leggermente più

piccolo il secondo (quasi sei). L'idea iniziale era di tenere chiusa la strada per tutta la notte, ma una volta garantite le condizioni di sicurezza, si è deciso di liberare la carreggiata spostando la gru e gli ostacoli che a monte e a valli erano stati piazzati per evitare il passaggio delle macchine.

Per gli automobilisti è stato assicurato il passaggio attraverso strade alternative: chi arrivava da Varese ha potuto “tagliare” verso il cimitero, per gli utenti provenienti da Malnate, invece, è stato possibile raggiungere la Folla attraversando “Malbocc” passando per via Gramsci. In molti, però, hanno scelto tragitti alternativi a Malnate, tagliando per il Ponte di Vedano attraverso la tangenziale di Varese.

Sul posto sono intervenuti gli uomini della Protezione Civile, gli uomini della polizia locale, il personale del Comune di Malnate e i tecnici della Gru. Ieri mattina è stata ultimata la

fase due dell'operazione con la pulizia e con la messa in sicurezza tramite lo “spritz bethon”: è stato diffuso uno strato di protezione che ha coperto il versante fino alla riva della strada, sigillando l'area sulla quale è stato portato avanti l'intervento. Per la particolare conformazione del terreno i tecnici hanno preferito sostituire la rete metallica con l'impiego di alcune resine specifiche.

*Ieri fino  
alle 15.30  
si circolava  
a senso  
unico  
alternato*

Ma non finisce qui  
Fino alle 15.30 di ieri si poteva viaggiare con il senso unico alternato, poi, però, la situazione è tornata normale. Nei primi giorni della prossima settimana si concluderà l'operazione di sicurezza del versante con la rimozione dall'alto di un paio di altri massi più piccoli (pochi quintali) per la quale sarà necessaria la chiusura della Briantea, ma per pochissimi minuti, a scopo precauzionale. Per il momento l'intervento deve essere programmato. ■



1



2



3



4

## Trenta uomini al lavoro

1. Uno dei due massi da diverse tonnellate rimosso dalla gru  
2. La fase dell'imbragamento  
3. e 4. Le operazioni hanno coinvolto trenta operai

VARESEPRESS